

Lettere migranti



□ MIGRAZIONI

- Anna Maria Curci
- Il Network
- Informativa

□ CATEGORIE

- Anna Maria Curci
- Arte
- Cinema
- Cristina Bove
- Disegni
- Gialli
- la domenica pensavo a Dio/sonntags dachte ich an Gott
- Laura Vazzana
- Lettere migranti
- Lettere a due voci
- Lutz Seiler

03 *Lettere a due voci, 4: Mauro Valentini, Cianuro a San Lorenzo*

mercoledì
FEB 2016

POSTED BY LETTEREMIGRANTI IN ANNA MARIA CURCI, LETTURE A DUE VOCI, PROSA, RUBRICHE, STORIA

≈ LASCIA UN COMMENTO

Tag

*Anna Maria Curci,
Lettere a due voci,
Mauro Valentini,
Poetarum Silva,
prosa, recensioni,
Roma, San
Lorenzo, Sandra
Luigia Rebecchi,
Sovera, storia*



Nel rispetto del provvedimento emanato, in data 8 maggio 2014, dal garante per la protezione dei dati personali, si avvisano i lettori che questo sito si serve dei cookie per fornire servizi e per effettuare analisi statistiche completamente anonime. Pertanto proseguendo con la navigazione si presta il consenso all' uso dei cookie. Per un maggiore approfondimento [clicca qui](#)

- Per le strade di Roma
- Pittura
- Poesia
- Poesia in due lingue
- Prosa
- Racconti
- Recensioni
- Romanzi
- Rubriche
- Simonetta Bumbi
- Storia
- Traduzioni
- Uncategorized

☐ ULTIME MIGRAZIONI

- Lettere a due voci, 4: Mauro Valentini, Cianuro a San Lorenzo
- Lettere a due voci, 3: Patrizia Rinaldi, Ma già prima di giugno
- Nelly Sachs, Coro dei salvati

☐ ARCHIVI

- febbraio 2016
- gennaio 2016
- novembre 2015
- ottobre 2015
- settembre 2015
- agosto 2015
- marzo 2015
- gennaio 2015
- dicembre 2014
- ottobre 2014
- settembre 2014
- luglio 2014
- giugno 2014

Il libro di Mauro Valentini è il resoconto di un fatto di cronaca avvenuto a Roma nel febbraio del 2000. [Iscriviti](#)

Moretti, una ragazza marchigiana, è stata uccisa nel quartiere di San Lorenzo. Daniela Stuto, la sorella di Daniela. Francesca è attiva come operatrice scolastica. Graziano Halilovic è un uomo conosciuto e sposato con figli; Francesca si è innamorata e ha deciso di ricambiare. Hanno concordato un accordo per un campo rom per cominciare a integrare la cultura rom consente ad un u

La sera del 22 febbraio del 2000 Daniela Stuto viene trasportata d'urgenza all'ospedale e muore poche ore dopo. L'autopsia rivela che è stata avvelenata da una dose di cianuro e poiché l'ultima cosa che ha ingerito è stata una minestrina cucinata dalla sua coinquilina Daniela Stuto, la ragazza viene accusata del delitto e trascorreranno due lunghi anni nei quali verrà additata da tutti come la colpevole. Ad aprile del 2002 la ragazza viene assolta per non aver commesso il fatto e verrà assolta in appello nel 2003.

La vita di Daniela Stuto è segnata per sempre dai due anni di indagini, interrogatori ed arresti domiciliari. Il caso è ancora oggi insoluto.

Ecco, pensavo scrivendo questo commento, poche parole e la cronaca è completata. La cronaca, cioè la registrazione dei fatti fatta in modo impersonale e mancante di qualsiasi criterio interpretativo. È questo l'intento di Mauro Valentini nel suo libro? Fare un resoconto dei fatti particolareggiato, attentamente documentato, ricavato da atti ufficiali ormai pubblici, resoconti di intercettazioni telefoniche, arringhe del PM e dell'avvocato della difesa? La si può definire una cronaca?

Fin dalle prime pagine il lettore diviene partecipe in qualche modo dei fatti e fa la conoscenza dei protagonisti e non è una conoscenza asettica, perché fin dall'inizio si viene proiettati nel mondo delle tre ragazze che condividono appartamento e giovinezza, abitudini ed esperienze. Il fatto che abitino in un quartiere popolare con una storia dolorosa alle spalle, il fatto che l'appartamento sia situato nel quartiere di San Lorenzo è di certo per il lettore romano

Segui "Lettere migranti"

Ricevi al tuo indirizzo email tutti i nuovi post del sito.

Segui assieme ad altri 1.376 follower

[Crea un sito Web con WordPress.com](#)

- maggio 2014
- aprile 2014
- marzo 2014
- febbraio 2014
- gennaio 2014
- dicembre 2013
- novembre 2013
- ottobre 2013
- settembre 2013
- agosto 2013
- settembre 2012
- agosto 2012

□ LETTERE MIGRANTI
ALLINFO.IT
BUMBIMEDIAPRESS.COM
L'IDEALE NETWORK DI
ALLINFO ANNA MARIA
CURCI

- Registrati
- Accedi
- Voce RSS
- RSS dei commenti
- WordPress.com

□  ALLINFO.IT

- Teatro 7 : in scena dal 23 febbraio al 13 marzo BUONANOTTE E... INCUBI D'ORO
- PACIFICO: mercoledì 24 febbraio a Milano con lo spettacolo "Le Mosche".
- SANTANA a ROMA, 19 luglio – Cavea Auditorium Parco della Musica

□  L'IDEALE

- Umberto Eco - L'ideale

qualcosa che fa la differenza. È un posto "famigliare", mentre risulta spontaneo pensare che certi fatti di cronaca nera avvengano sempre "altrove".

Ma allora quello di Valentini è il racconto di una storia. In effetti il giornalista ricostruisce ordinatamente gli eventi, oggetto di una sua indagine critica che riferisce al lettore collegandoli nel corretto sviluppo temporale. Allora si tratta di una storia? E anche qui la risposta è difficile, perché le pagine di Valentini trascinano come quelle di una storia, anche se fin dall'inizio si è ben consapevoli che finire di leggere il libro non ci porterà a nessuna conclusione, per il semplice fatto che conclusione non c'è stata.

È proprio questa sensazione di essere di fronte ad una realtà, narrata ma non manipolata, descritta ma non giudicata, essenziale senza tralasciare nessun particolare, che rende interessante e coinvolgente la lettura.

Questo tipo di racconto è mille volte lontano da quello urlato, ad effetto, troppo deciso nelle conclusioni, caratteristico della pagina di cronaca di un qualsiasi giornale. E forse è questo che attira il lettore e che gli dà la sensazione di conoscere da vicino i protagonisti dei fatti.

@Sandra L. Rebecchi

Un fatto di cronaca, un rebus, una drammaturgia. La ricostruzione dei fatti intorno alla vicenda che viene ancora oggi ricordata come "il caso della minestrina al cianuro" diventa in *Cianuro a San Lorenzo* di Mauro Valentini costruzione di un'opera a più voci della quale il cronista-autore mantiene ben saldo il timone. Si badi bene: Mauro Valentini non bara, non falsa le carte, non offre sacrifici sull'altare del facile effetto, eppure riesce a incatenare chi legge alle vicende di Francesca Moretti, la giovane sociologa marchigiana morta a Roma al pronto soccorso dell'ospedale San Giovanni, alle 19, 35 del 22 febbraio 2000, dopo essere stata ricoverata d'urgenza per dolori lancinanti. A pranzo aveva mangiato soltanto una minestra con il formaggio, preparata da una delle ragazze che con lei divideva l'appartamento nel quartiere romano di San Lorenzo. È la minestrina la causa del decesso? E se questa è stata avvelenata, chi ha messo il veleno? E le medicine che Francesca prendeva da giorni per la lombo-sciatalgia? Di

- The hateful eight, di Quentin Tarantino - L'ideale

- Sorelle e fratelli - L'ideale

- Parte la corsa verso la Casa Bianca - L'ideale

ESTI KOLOVANI

- Che succede a Lampedusa? Fuochi razzisti, l'ennesima orribile pagina di violenza e intolleranza verso il migrante.

IL BLOGASCOLTO

- OASIS, Familiar To Millions (2000)

IL BLOGFOLK

- Chiude Ghiaccio Bollente. Carlo Massarini racconta la sua straordinaria esperienza.

BUMBIMEDIAPRESS

- Le Lune di Stefano Torossi, il Cavalier Serpente: "LA MORTE E' UNA COSA SERIA"

- "...e lo chiamerai destino" il primo libro di Marco Tullio Barboni – Lisa Bernardini intervista l'Autore

- I Kawahiva incontrati nel mirino del 'politico più corrotto del Brasile'

LETTERE MIGRANTI

tutto questo tiene conto e dà conto Mauro Valentini, distribuendo voci e passi a una costellazione di personaggi di diverse culture e provenienze. Altra non è, questa costellazione, se non quella delle persone che, nella vita di Francesca, dalla nascita agli ultimi giorni, hanno occupato un posto di primaria o di secondaria importanza, ma che un ruolo nelle vicende di Francesca hanno svolto. Provengono da varie parti dell'Italia, questi personaggi, o da altri paesi europei, come Mirela Nistor, romena, una delle due coinquiline di Francesca, oppure appartengono a culture percepite come molto distanti e viste con diffidenza, come Graziano Halilovic, rom, sposato, padre di cinque figli, che con Francesca ha una storia d'amore. Sono donne e uomini in carne e ossa, non solo personaggi, ovviamente, e ci vengono incontro, attraverso le pagine di *Cianuro a San Lorenzo*, con le loro deposizioni, le confidenze, i gesti riferiti, con i loro tic, le loro manie, le reticenze su alcuni aspetti e, d'altro canto, la sovrabbondanza – quasi un fiume, se si pensa, ad esempio, alla deposizione di Antonella, amica di Francesca, al processo – di dettagli su altri aspetti. Uno dei meriti di Mauro Valentini va individuato senz'altro nella capacità di dare alle vicende narrate e alle persone coinvolte sia la veridicità della cronaca sia l'animazione drammaturgica.

Anche i luoghi, gli interni come gli esterni, assumono in *Cianuro a San Lorenzo* il ruolo di indicatori del contesto in cui si svolgono i fatti e, allo stesso tempo, di veri e propri personaggi. Il quartiere di San Lorenzo è, ovviamente, in primo piano, con i suoi locali, le botteghe, lo scalo ferroviario e i piloni della Tangenziale, con la sua storia ricca di eventi e l'impatto sull'immaginario collettivo, ma pagine significative vengono dedicate anche alla città natale di Francesca Moretti, Pesaro, così come a quella di Daniela Stuto, Lentini. Daniela Stuto è l'altra coinquilina di Francesca in quel tragico febbraio 2000; Daniela è la giovane donna accusata dell'omicidio di Francesca. Come e perché si sia arrivati a quell'accusa, con quali sentenze si siano conclusi i processi lo apprenderemo nel corso della lettura.

Lo studio preparatorio, le indagini sulle indagini che hanno preceduto e accompagnato la stesura di questo libro, tuttavia, permettono a chi legge di apprendere molto di più delle semplici risultanze dei due gradi di giudizio. Chi legge entra nel vivo del dibattito processuale, impara a conoscere





dinamiche relazionali e caratteristiche dei singoli individui che formano la costellazione qui presentata attraverso documenti e testimonianze. Si fa strada e prende corpo, così, un'ipotesi di soluzione del caso che smentisce le vie finora prevalentemente seguite.

Una nota a parte deve essere dedicata agli approfondimenti che arricchiscono *Cianuro a San Lorenzo* e che offrono scorci di varia natura, dalla panoramica sull'avvelenamento al cianuro nel cinema e nella letteratura, alle indagini compiute dallo stesso Mauro Valentini tra gli artigiani del popolare quartiere romano sulla possibilità di accedere al veleno mortale, ai veri e propri 'studi di caso' compiuti su misteri e delitti che presentano analogie con la storia di Francesca Moretti.

© Anna Maria Curci

La nota di Anna Maria Curci è apparsa precedentemente su "Poetarum Silva", [qui](#)

Informazioni su questi ad

 20 Celebs Who Have Beaten Cancer	 This Is What Will Happen When You Eat Avocados
 9 Tips You Should Really Do When You Want To	 10 Most Expensive SUVs for 2015

by Gravity



CONDIVIDI:



Caricamento...

ARTICOLI COLLEGATI

Lettere a due voci, 2:
Claudio Pescetelli, Roma Beat
In "Anna Maria Curci"

Da qui, messere...
In "Anna Maria Curci"
Paolo Alberto Valenti, Tutto il fuoco del mondo
In "Anna Maria Curci"

[◻ Articolo precedente](#)

RISPONDI

Scrivi qui il tuo commento...

LE ULTIME MIGRAZIONI

Lecture a due voci, 4:
Mauro Valentini,
Cianuro a San Lorenzo

Lecture a due voci, 3:
Patrizia Rinaldi, Ma già
prima di giugno

Nelly Sachs, Coro
dei salvati

Lecture a due voci, 2:
Claudio Pescetelli,
Roma Beat

Heinz Piontek, da:
Romanze del commiato

ARTICOLI CHE MI SONO PIACIUTI



Sala Uno Teatro:
cinque spetta...
su bumbi Media Press

[Crea un sito o un blog gratuitamente presso WordPress.com. Il tema Chateau.](#)